



# CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI

## IL CONSIGLIO METROPOLITANO

### PROPOSTA DELIBERATIVA

N. 0091907080005

---

SETTORE FINANZE E TRIBUTI, CONTABILITÀ

SERVIZIO FINANZIARIO

Ufficio Bilancio e Rendiconto

**Oggetto: Salvaguardia degli equilibri di bilancio anno 2019: Presa d'atto dello squilibrio di bilancio di previsione finanziario 2019 e adozione dei provvedimenti necessari per il riequilibrio di bilancio, ai sensi dell' art. 193 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con il D.Lgs. n. 267/2000. Variazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2019/2021 (VAR 07/2019).**

**VISTO** l'articolo 193 del Decreto Legislativo n. 267/2000 che stabilisce:

*"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

N° .....del.....

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

*3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

*4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

**VISTO** l'articolo 187 "Composizione del risultato di amministrazione" del Decreto Legislativo n. 267/2000 e in particolare i seguenti commi 2 e 3 bis:

*Comma 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.*

*Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.*

*Comma 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.*

**VISTA** la nota prot. n. 17215 del 25/06/2019, con la quale il Servizio Finanziario ha richiesto ai responsabili di servizio di comunicare l'esistenza o meno di fatti pregiudizievoli per gli equilibri di bilancio (in particolare di debiti fuori bilancio privi di copertura finanziaria);

**VISTE** le attestazioni dei responsabili dei servizi relative all'esistenza o meno di situazioni pregiudizievoli per gli equilibri di bilancio;

**RILEVATO** che da tali attestazioni risulta la sussistenza dei seguenti debiti fuori bilancio privi di copertura finanziaria

- a) € 422.886,83, segnalati dal Settore Pianificazione Territoriale – Servizio Risorse Umane con nota prot. n. 18112 del 04/06/2019 e relative a diverse sentenze in materia di gestione del personale;

N° .....del.....

b) € 4.973.704,93 segnalati dal Settore Edilizia – Servizio Edilizia Scolastica con nota prot. n. 18350 del 05/07/2019, per procedura espropriativa avviata nel 1980 e relativa ai terreni situati in Via Sulcis in Cagliari, sede ora dell'Istituto Superiore De Sanctis Deledda;

c) € 250.000,00 (stima) relative a n. 3 sentenze del Giudice del lavoro relative a contratti co.co.co. stipulati per lo svolgimento del servizio di orientamento nel mercato del lavoro, segnali dal Dirigente responsabile del centro di costo 54 Lavoro;

**VISTA** l'analisi effettuata dal Servizio Finanziario con la quale sono stati esaminati i dati della gestione finanziaria, in conto competenza e in conto residui, relativi al corrente mese di luglio, proiettati con opportune stime al 31 dicembre 2019 da cui è emerso:

- 1) l'equilibrio della gestione del bilancio in conto residui;
- 2) l'equilibrio della gestione del bilancio di cassa;
- 3) uno squilibrio nella la gestione del bilancio in conto competenza pari a € 5.646.591,76 derivanti dalla necessità di finanziare i debiti fuori bilancio segnalati, così suddiviso:
  - € 672.886,83 per debiti fuori bilancio di parte corrente;
  - € 4.973.704,93 per debiti fuori bilancio di parte capitale (espropri)

**RILEVATO CHE** l'Avanzo di amministrazione non ancora utilizzato alla data del presente provvedimento è il seguente:

<i>Avanzo di amministrazione</i>	<i>Accertato in sede di Rendiconto 2018 (A)</i>	<i>Utilizzato nel bilancio 2019 con precedenti variazioni (B)</i>	<i>Avanzo di amministrazione 2018 risultante (A- B)</i>
a) <i>Parte accantonata</i>	13.463.247,31	69.600,00	13.393.647,31
b) <i>Parte vincolata</i>	19.197.779,13	567.112,61	18.630.666,52
c) <i>Parte destinata a investimenti</i>	1.361.553,00	1.361.553,00	0,00
d) <i>Parte disponibile</i>	20.978.657,56	19.623.183,03	1.355.474,53
<b>Totale</b>	<b>55.001.237,00</b>	<b>21.621.448,64</b>	<b>33.379.788,36</b>

**DATO ATTO CHE:**

- con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 40 in data 20/12/2018 è stato approvato il Documento unico di programmazione (DUP) (sezione strategica: 2019/2021 – sezione operativa: 2019/2021), e il bilancio di Previsione Finanziario 2019/2021;
- con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 33 del 22/02/2019 è stato approvato il piano esecutivo di gestione (PEG) per il triennio 2019/2021;
- con Delibera del Consiglio Metropolitan n. 10 del 03/06/2019 è stato approvato il Rendiconto della Gestione per l'anno 2018 con cui è stato accertato un avanzo di amministrazione 2018 di €55.001.237,70 così composto:

a) <i>Parte accantonata</i>	13.463.247,31
b) <i>Parte vincolata</i>	19.197.779,13
c) <i>Parte destinata a investimenti</i>	1.361.553,00
d) <i>Parte disponibile</i>	20.978.657,56
<b>Totale</b>	<b>55.001.237,70</b>

N° .....del.....

**VISTO** l'articolo 187 del D.Lgs. 267/2000 "Composizione del risultato di amministrazione" che, in particolare, prevede che:

- i fondi destinati agli investimenti sono utilizzabili con provvedimento di variazione al bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione (comma 1);
- la quota libera dell'avanzo di amministrazione può essere utilizzato per il finanziamento delle spese di investimento (comma 2);
- l'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222 del D.Lgs. 267/2000 (3bis);

**DATO ATTO CHE** l'ente non si trova nelle situazioni di cui agli articoli 195 (utilizzo di entrate vincolate) e 222 (anticipazioni di tesoreria) del Dlgs. 267/2000;

**RILEVATO CHE** l'avanzo di amministrazione non ancora utilizzato alla data del presente provvedimento è il seguente:

<i>Avanzo di amministrazione</i>	<i>Accertato in sede di Rendiconto 2018 (A)</i>	<i>Utilizzato nel bilancio 2019 con precedenti variazioni (B)</i>	<i>Avanzo di amministrazione 2018 risultante (A- B)</i>
a) Parte accantonata	13.463.247,31	69.600,00	13.393.647,31
b) Parte vincolata	19.197.779,13	567.112,61	18.630.666,52
c) Parte destinata a investimenti	1.361.553,00	1.361.553,00	0,00
d) Parte disponibile	20.978.657,56	19.623.183,03	1.355.474,53
<b>Totale</b>	<b>55.001.237,00</b>	<b>21.621.448,64</b>	<b>33.379.788,36</b>

**RITENUTO DI** riequilibrare lo squilibrio di 5.646.591,76 della gestione di competenza come segue:

- € 2.488.117,23 con l'utilizzo della quota accantonata per passività potenziali dell'avanzo di amministrazione accertato in sede di Rendiconto della Gestione 2018
- € 1.355.474,53 con l'utilizzo della quota disponibile dell'avanzo di amministrazione accertato in sede di Rendiconto della Gestione 2018
- €1.803.000,00 mediante riduzione delle spese di investimento finanziate con avanzo di amministrazione con variazione di bilancio n. 5/2019 destinate all'Istituto Mattei di Decimomannu (capitolo 6051160) con conseguente stralcio del progetto ES202 dal Programma Triennale LLPP 2019-20121;

**RILEVATO CHE** per il riequilibrio si rende necessario apportare la seguente variazione al bilancio di previsione finanziario 2019:

**Variazione di Bilancio Parte Entrata:**

<b>Utilizzo Avanzo disponibile per spese di investimento (espropri)</b>	(+) € 1.355.474,53
<b>Utilizzo Avanzo accantonato per spese investimento (espropri)</b>	(+) € 1.815.230,40
<b>Utilizzo Avanzo accantonato per spese correnti</b>	(+) € 672.886,83
<b>Totale parte Entrata (+)</b>	<b>€ 3.843.591,76</b>

N° .....del.....

***Variazione di Bilancio Parte Spesa:***

**Titolo 1 Spese correnti**

Debiti fuori bilancio CDC 07 Risorse Umane	(+)	€ 422.886,83,
Debiti fuori bilancio CDC 54 Lavoro	(+)	€ 250.000,00

**Titolo 2 Spese c/capitale**

Debiti fuori bilancio CDC 60 Edilizia Scolastica (espropri)	(+)	€ 4.973.704,93,
Lavori Istituto Mattei Decimomannu	(-)	€ 1.803.000,00

**Totale parte Spesa (+) € 3.843.591,76**

**CONSIDERATO CHE** ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b) e dell'art. 175, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, le variazioni di bilancio sono di competenza dell'organo consiliare, a eccezione di quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 stesso che individuano le fattispecie in cui la competenza spetta rispettivamente all'organo esecutivo e ai responsabili della spesa;

**VISTO** l'articolo 175 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione";

**RITENUTO** opportuno procedere alla conseguente variazione degli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2018/2020, ai sensi degli artt. 42 e 175 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e del vigente regolamento di contabilità;

**ESAMINATA** la presente variazione da apportare agli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2019/2021, che viene allegata al presente atto di cui va a costituire parte integrante e sostanziale;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'articolo 193 comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, con la variazione proposta sono rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti nel bilancio, come emerge dai prospetti allegati;

**DATO ATTO** che, a seguito delle variazioni di cui all'allegato 1, il fondo di cassa finale al 31/12/2019 non assume valore negativo come risulta dal Quadro generale riassuntivo allegato alla presente;

**ATTESO** che le variazioni da apportare con il presente atto comportano, a loro volta, la necessità di variare il Documento Unico di Programmazione 2018;

**VISTI:**

- La L.R. 4 febbraio 2016 n. 2 avente ad oggetto: "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna"
- Lo Statuto e l'atto costitutivo della Città metropolitana di Cagliari, approvati con deliberazione n. 1 del 23/05/2016 della Conferenza metropolitana di Cagliari
- L'art. 8 (Il sindaco metropolitano), comma 2, che prevede tra l'altro che il Sindaco Metropolitano, sentita la conferenza metropolitana, propone al Consiglio gli schemi di bilancio e relative variazioni";
- L'articolo 13 (Attribuzioni del consiglio metropolitano), comma 4, che prevede che "Le deliberazioni in ordine agli argomenti di cui al presente articolo non possono essere adottate in via d'urgenza da altri organi della città metropolitana, salvo quelli attinenti alle variazioni di bilancio adottate dal Sindaco da sottoporre a ratifica del consiglio nei 60 giorni";
- L'articolo 26 (Norma finale) dello statuto della Città Metropolitana di Cagliari che, prevede che "Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto, si fa rinvio alle norme della legge regionale 4 febbraio 2016, n. 2 recante "Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna" e alla legge 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni

N° .....del.....

sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni", nonché alle norme del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

– L'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

**ACQUISITO** il parere favorevole, espresso in merito alla presente proposta di variazione al bilancio di previsione finanziaria 2019/2021 e del DUP, dal collegio dei revisori con verbale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

**ACQUISITI** i pareri di regolarità tecnica e contabile resi dal Dirigente del Settore Finanze e Tributi, Contabilità, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**SENTITA** la Conferenza dei sindaci sulla presente variazione al bilancio, ai sensi dell'art.8, comma 2, dello statuto della Città Metropolitana di Cagliari;

**VISTA** l'urgenza di provvedere con sollecitudine e richiamato l'art. 134, comma4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

## DELIBERA

**DI DARE ATTO CHE**, ai sensi dell'art. 193 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che la gestione del bilancio in conto residui e la gestione di cassa relativamente all'esercizio 2019 è in equilibrio;

**DI DARE ATTO**, ai sensi dell'art. 193 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che la gestione del bilancio di competenza relativa all'esercizio finanziario 2019 presenta uno squilibrio quantificabile in € 5.646.591,76 così suddiviso:

€ 672.886,83 per debiti fuori bilancio di parte corrente;  
€ 4.973.704,93 per debiti fuori bilancio di parte capitale (espropri)

**DI PROVVEDERE** al riequilibrio della gestione di competenza come segue:

a) mediante la riduzione degli stanziamenti di spesa in conto capitale relativi ai Lavori presso l'Istituto Mattei di Decimomannu per € 1.803.000,00, finanziato con avanzo di amministrazione disponibile;

b) mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per l'importo di € **3.843.591,76** come segue:

<i>Avanzo di amministrazione</i>	<i>Accertato in sede di Rendiconto 2018 (A)</i>	<i>Utilizzato nel bilancio 2019 con precedenti variazioni (B)</i>	<i>Utilizzato nel 2019 con la presente variazione al bilancio (C)</i>	<i>Avanzo di amministrazione 2018 risultante (A- B-C)</i>
<i>a) Parte accantonata</i>	13.463.247,31	69.600,00	2.488.117,23	10.905.530,08
<i>b) Parte vincolata</i>	19.197.779,13	567.112,61	,00	18.630.666,52
<i>c) Parte destinata a investimenti</i>	1.361.553,00	1.361.553,00	,00	,00
<i>d) Parte disponibile</i>	20.978.657,56	19.623.183,03	1.355.474,53	,00
<b>Totale</b>	<b>55.001.237,00</b>	<b>21.621.448,64</b>	<b>3.843.591,76</b>	<b>29.536.196,60</b>

N°.....del.....

**DI APPROVARE**, la variazione di competenza e di cassa al bilancio di previsione finanziario 2019/2021 allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1A-1B);

**DI VARIARE** il programma triennale dei Lavori Pubblici 2019 e il relativo elenco annuale, mediante lo stralcio del progetto LLPP n. ES 202 di €.1803.000,00

**DI APPROVARE** conseguentemente la variazione del Documento unico di programmazione (2019/2021);

**DI DARE ATTO**, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che, in conseguenza delle suddette variazioni, il bilancio di previsione finanziario 2019 risulta riequilibrato;

**DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, con la presenta variazione di bilancio è rispettato il pareggio finanziario, come risulta dal quadro generale riassuntivo assestato del triennio 2019/2021 allegato al presente atto (Allegato n. 2);

**DI PRENDERE ATTO**, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, che con la presenta variazione di bilancio sono rispettati tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, come risulta dal prospetto allegato (Allegato n. 3);

**DI ALLEGARE** la relazione illustrativa delle ragioni della presente variazione al bilancio (Allegato n. 4);

**DI ALLEGARE** le attestazioni dei responsabili dei servizi di esistenza/inesistenza di situazioni pregiudizievoli per gli equilibri di bilancio (Allegato n. 5);

**DI PUBBLICARE** la presente variazione di bilancio sulla sezione Amministrazione Trasparente-Bilanci del Sito istituzionale dell'ente, ai sensi dell'articolo 29, comma 1 del D.lgs. 33/2013 e successive modifiche e integrazioni;

**DI DARE ATTO** che si provvederà alla conseguente variazione di PEG con successivo provvedimento;

**DI TRASMETTERE** la presente variazione di bilancio al tesoriere, ai sensi dell'art. 175, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 267/2000 secondo gli schemi di cui all'allegato 8 Dlgs 118/2011;

**DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, vista l'urgenza.

N° .....del.....

**Pareri (D.Lgs. n. 267/2000, art.49)**

Il Responsabile del SETTORE PROPONENTE esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Il Dirigente del Settore Finanze Tributi  
Contabilità  
*Dott.ssa Paola Gessa*

---

Cagliari li, \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Imputazione della spesa: somma da impegnare Lit. \_\_\_\_\_

Euro \_\_\_\_\_ Int. n° \_\_\_\_\_ Cap. n° \_\_\_\_\_ del Bilancio esercizio \_\_\_\_\_

Competenza .....  Residui \_\_\_\_\_.

Cagliari li, \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
*Dott.ssa Paola Gessa*

---